



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS **SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»**

COMUNICATO SINDACALE

Nella mattinata odierna si è riunito il Direttivo confederale del SAVT che, oltre agli altri punti all'ordine del giorno, ha affrontato anche la tematica della seconda fase dell'assestamento di bilancio regionale e la questione relativa al green pass.

In merito all'assestamento di bilancio che sarà oggetto del Consiglio Regionale straordinario convocato per venerdì 30 luglio, il Direttivo confederale del SAVT prende atto che si tratta prevalentemente di una manovra "tecnica" che va a distribuire le risorse in differenti settori anche al fine di continuare a fronteggiare l'emergenza economica e amministrativa che si è venuta a creare con la pandemia Covid-19. Considerato che proprio a causa dell'emergenza sanitaria in questa fase si è dovuto inevitabilmente utilizzare le risorse a disposizione per cercare di sostenere il sistema socio-economico e poco si è potuto fare in ottico di sviluppo e rilancio, l'auspicio è che fin dal prossimo mese di settembre possa finalmente iniziare un confronto sulla programmazione del futuro che dovrà essere la base del bilancio 2022/2024 e di quelli successivi. Il Direttivo confederale del SAVT stigmatizza, al contrario, il fatto che con le leggi si vada ad invadere per l'ennesima volta il campo contrattuale, facendo venire meno il ruolo delle parti sociali.

In merito alla discussione che sta dilagando sull'obbligo di utilizzo del green pass, il Direttivo confederale del SAVT evidenzia come sia indispensabile mettere in atto tutte le azioni, compreso il buonsenso e la responsabilità nel comportamento quotidiano di ognuno di noi, finalizzate ad evitare che si possa arrivare ad una nuova chiusura delle attività commerciali e produttive, scenario che sarebbe devastante in particolare per la Valle d'Aosta visto il suo particolare tessuto socio-economico. Nei giorni scorsi in merito la Segreteria del SAVT ha diffuso un comunicato con il quale chiedeva che fossero diffusi dei dati che chiarissero la validità o meno dell'utilizzo dei vaccini nella lotta contro il virus, al fine di poter affrontare la discussione in maniera compiuta. Proprio ieri l'Istituto Superiore della Sanità ha reso noto un rapporto che va in questa direzione e dal quale si evidenzia che dal 1° febbraio al 21 luglio 2021 il 99% dei morti legati al COVID-19 non aveva completato il ciclo vaccinale. Questo dato, che sicuramente dovrà essere monitorato nel tempo per valutare se la tendenza viene confermata, sembra dimostrare come il vaccino sia un'arma efficace nella lotta contro la pandemia. Nel rispetto della sensibilità di tutti e nella convinzione che sia necessario continuare nella ricerca e nello sviluppo anche delle cure contro la malattia, che possano tra l'altro dare risposta a quelle persone che legittimamente hanno deciso e decideranno di non vaccinarsi, il Direttivo confederale del SAVT ritiene che sia importante continuare nel percorso di informazione e sensibilizzazione sulla campagna vaccinale. L'obiettivo deve essere quello di arrivare a garantire a tutti di tornare a vivere in libertà e senza restrizioni.

Aosta, 28 luglio 2021

Il Direttivo confederale del SAVT